Domenica 9 gennaio 2022 Battesimo del Signore



Il Santo Viaggio in Famiglia

la nostra vita: il tempo necessario per diventare Figli di Dio

PREPARIAMO IL GIORNO DEL SIGNORE

Pregando il Salmo Responsoriale della Liturgia della Parola

Genitori: O Dio, vieni a Salvarci

Figli: Signore vieni presto in nostro aiuto.

Insieme: Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo; come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei

secoli. Amen

Breve introduzione. (Un membro della famiglia) Nella festa del Battesimo del Signore, siamo invitati a fare memoria del nostro Battesimo. Vogliamo ringraziare il Signore per questo Dono formidabile e fondamentale per la nostra esistenza personale. Lo facciamo pregando il Salmo 103. In esso contempliamo l'amore e il perdono di Dio che viene presentato nel suo volto di tenerezza e di compassione; la fragilità umana accostata all'amore eterno di Dio viene assunta e trasfigurata dalla sua Paternità. E' questo quanto è accaduto nel nostro Battesimo.

Insieme: Benedici il Signore, anima mia. (recitare a cori alterni)

Benedici, anima mia, il SIGNORE;

e tutto quello ch'è in me, benedica il suo santo nome.

Benedici, anima mia, il SIGNORE

e non dimenticare nessuno dei suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe, risana tutte le tue infermità; salva la tua vita dalla fossa, ti corona di bontà e compassioni; egli sazia di beni la tua esistenza e ti fa ringiovanire come l'aquila. Il SIGNORE agisce con giustizia

e difende tutti gli oppressi.

Egli fece conoscere le sue vie a Mosè e le sue opere ai figli d'Israele. Il SIGNORE è pietoso e clemente, lento all'ira e ricco di bontà. Egli non contesta in eterno, né serba la sua ira per sempre. Egli non ci tratta secondo i nostri peccati,

e non ci castiga in proporzione alle nostre colpe.

Come i cieli sono alti al di sopra della terra,

così è grande la sua bontà verso quelli che lo temono. Come è lontano l'oriente dall'occidente,

così ha egli allontanato da noi le nostre colpe. Insieme: Benedici il Signore, anima mia

Come un padre è pietoso verso i suoi figli,

così è pietoso il SIGNORE verso quelli che lo temono.

Poiché egli conosce la nostra natura; egli si ricorda che siamo polvere. I giorni dell'uomo sono come l'erba;

egli fiorisce come il fiore dei campi; se lo raggiunge un colpo di vento esso no

se lo raggiunge un colpo di vento esso non esiste più e non si riconosce più il luogo dov'era.

Ma la bontà del SIGNORE è senza fine per quelli che lo temono, e la sua misericordia per i figli dei loro figli, per quelli che custodiscono il suo patto e si ricordano di mettere in pratica i suoi comandamenti.

Il SIGNORE ha stabilito il suo trono nei cieli, e il suo dominio si estende su tutto.

Benedite il SIGNORE, voi suoi angeli, potenti e forti, che fate ciò che egli dice, ubbidienti alla voce della sua parola!

Benedite il SIGNORE, voi tutti gli eserciti suoi, che siete suoi ministri, e fate ciò che egli gradisce!

Benedite il SIGNORE, voi tutte le opere sue,

in tutti i luoghi del suo dominio!

Insieme: Anima mia, benedici il SIGNORE

Momento di silenzio. Ognuno rilegge il Salmo per proprio conto. Segue una breve condivisione: ognuno ripete il versetto che lo ha colpito, eventualmente con una breve sottolineatura.

Tutti insieme: Eterno Padre, tu conosci ciò di cui siamo plasmati, nel Signore Gesù ci hai resi partecipi della tua vita, facendoci figli, mediante il Battesimo. Realizza in noi quanto hai iniziato e compi la tua opera, in modo che possiamo essere manifestazione della tua Gloria.

Impegno per la settimana. Riprendiamo in mano il Vangelo e cerchiamo di dedicare 5-10 minuti alla lettura di una sua pagina.

Si conclude la Preghiera recitando il Padre Nostro.

Letture della liturgia: Isaia 40,1-5.9-11; Tito 2,11-14; Luca 3,15-16. 21-22.